



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i>		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	<div style="display: flex; justify-content: space-between; border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;"> _____ _____ _____ _____ </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; font-size: small; margin-top: 5px;"> IL DIRETTORE L' ASSESSORE IL DIRETTORE L' ASSESSORE </div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 11/05/2015 prot. 229	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ <small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		_____ <small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>	
_____ <small>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</small>		_____ <small>IL PRESIDENTE</small>	

OGGETTO: Istituzione del Comitato di sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico per le Attività Produttive;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e in particolare:

- a) l'articolo 47.1, che prevede che entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisca un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma (il "Comitato di sorveglianza");
- b) l'articolo 47.2 che prevede che il Comitato di sorveglianza stabilisca e adotti il proprio regolamento interno conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario;
- c) gli articoli 48, 49, 56 e 110 che disciplinano la composizione e le funzioni del Comitato di sorveglianza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (artt.8, 10, 11, 15);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014/2020, approvato con decisione della Commissione europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015;

RITENUTO necessario istituire il Comitato di sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, in conformità dell’articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

RITENUTO che il Comitato di sorveglianza sia costituito dai seguenti membri con diritto di voto, in rappresentanza delle autorità pubbliche competenti, delle parti economiche e sociali e degli organismi che rappresentano la società civile:

- l’Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, in qualità di Presidente;
- l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020;
- il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- il Direttore della Direzione Regionale Politiche del Territorio, Mobilità, Rifiuti;
- il Direttore della Direzione Regionale alla Cultura e Politiche Giovanili;
- il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente;
- il Direttore della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi;
- il Direttore della Direzione Lavoro;
- l’Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020;
- l’Autorità di Gestione del PSR FEASR Lazio 2014-2020;
- un rappresentante della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee;
- il responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- la Consigliera di parità della Regione Lazio;
- un rappresentante dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- un rappresentante del Ministero dell’Economia e Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l’Unione Europea – IGRUE;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche di Coesione;
- un rappresentante del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- un rappresentante dell’Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

- un rappresentante dell’Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020;
- un rappresentante della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- un rappresentante di Lazio Innova SpA;
- un rappresentante di ANCI;
- un rappresentante di UNIONCAMERE;
- un rappresentante della CRUI;
- un rappresentante del CNR;
- un rappresentante della CGIL;
- un rappresentante della CISL;
- un rappresentante della UIL;
- un rappresentante di UNINDUSTRIA;
- un rappresentante di FEDERLAZIO;
- un rappresentante di ABI;
- un rappresentante di CNA;
- un rappresentante di CONFARTIGIANATO;
- un rappresentante di CONFCOMMERCIO;
- un rappresentante di CONFESERCENTI;
- un rappresentante di ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE;
- un rappresentante di FORUM TERZO SETTORE;
- un rappresentante di WWF LAZIO;
- un rappresentante di LEGAMBIENTE LAZIO;

RITENUTO, altresì, che il Comitato di sorveglianza sia costituito dai seguenti membri a titolo consultivo:

- un rappresentante della Commissione europea;
- un rappresentante del Consiglio regionale - Commissione V - Cultura, diritto allo studio, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, spettacolo, sport e turismo;
- un rappresentante dell’Autorità di Certificazione;
- un rappresentante dell’Autorità di Audit;
- un rappresentante della Banca Europea per gli Investimenti (BEI);

CONSIDERATO che ai lavori del Comitato, inoltre, in attuazione di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 240/2014, relativo al Codice di Condotta, potranno partecipare ulteriori soggetti portatori di interessi di strutture pubbliche e private operanti sul territorio regionale per la trattazione di specifici punti all’ordine del giorno individuati dal Presidente del Comitato;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di istituire il Comitato di sorveglianza del Programma Operativo Regionale POR FESR Lazio 2014-2020;

2. che il suddetto Comitato di sorveglianza è composto dai seguenti membri con diritto di voto:
- l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, in qualità di Presidente;
 - l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020;
 - il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
 - il Direttore della Direzione Regionale Politiche del Territorio, Mobilità, Rifiuti;
 - il Direttore della Direzione Regionale alla Cultura e Politiche Giovanili;
 - il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente;
 - il Direttore della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi;
 - il Direttore della Direzione Lavoro;
 - l'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020;
 - l'Autorità di Gestione del PSR FEASR Lazio 2014-2020;
 - un rappresentante della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee;
 - il responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
 - la Consigliera di parità della Regione Lazio;
 - un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea – IGRUE;
 - un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche di Coesione;
 - un rappresentante del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020;
 - un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica;
 - un rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese;
 - un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
 - un rappresentante di Lazio Innova SpA;
 - un rappresentante di ANCI;
 - un rappresentante di UNIONCAMERE;
 - un rappresentante della CRUI;
 - un rappresentante del CNR;
 - un rappresentante della CGIL;
 - un rappresentante della CISL;
 - un rappresentante della UIL;
 - un rappresentante di UNINDUSTRIA;
 - un rappresentante di FEDERLAZIO;
 - un rappresentante di ABI;
 - un rappresentante di CNA;
 - un rappresentante di CONFARTIGIANATO;
 - un rappresentante di CONFCOMMERCIO;
 - un rappresentante di CONFESERCENTI;
 - un rappresentante di ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE;
 - un rappresentante di FORUM TERZO SETTORE;

- un rappresentante di WWF LAZIO;
- un rappresentante di LEGAMBIENTE LAZIO;

e dai seguenti membri a titolo consultivo:

- un rappresentante della Commissione europea;
 - un rappresentante del Consiglio regionale - Commissione V - Cultura, diritto allo studio, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, spettacolo, sport e turismo;
 - un rappresentante dell'Autorità di Certificazione;
 - un rappresentante dell'Autorità di Audit;
 - un rappresentante della Banca Europea per gli Investimenti (BEI);
3. ai lavori del Comitato di sorveglianza, in attuazione di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 240/2014 relativo al Codice di Condotta, potranno partecipare ulteriori soggetti portatori di interessi di strutture pubbliche e private operanti sul territorio regionale per la trattazione di specifici punti all'ordine del giorno individuati dal Presidente del Comitato;
 4. ai lavori del Comitato di sorveglianza possono partecipare i membri effettivi o i loro supplenti; l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 provvederà all'acquisizione dei relativi nominativi;
 5. il Regolamento interno del Comitato di sorveglianza sarà approvato ed adottato nel corso della prima riunione conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario;
 6. eventuali integrazioni o modifiche della composizione del Comitato di sorveglianza potranno essere deliberate dal Comitato stesso.

Il presente atto non comporta impiego di risorse finanziarie a carico della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito internet: www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.